

COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Settore Urbanistica/Settore P.M. e Protezione civile



Ordinanza n° 19 Reg. Gen. Ordd.

del 28/05/2019

ORDINANZA ARTT.50 E 54 D. L.vo n.267/2000

Oggetto: Evento sismico del 26/12/2018.- Unità immobiliare posta a piano rialzato, facente parte di un edificio destinato a civile abitazione, a più piani fuori terra, sito in San Giovanni La Punta [REDACTED]

Proprietari: Signor [REDACTED] nato a Catania il [REDACTED] ed ivi residente in Via [REDACTED]

IL SINDACO

Vista la richiesta di sopralluogo a seguito del sisma del 26/12/2018, effettuata da [REDACTED] prot. n° [REDACTED], trasmessa al Dipartimento Regionale di Protezione Civile per competenza in data 04/01/2019 con nota prot. N° [REDACTED]

Viste le recenti note del marzo 2019 del Responsabile del C.O.R., dalla quale si evince che tali richieste di sopralluogo non potranno essere evase in quanto questo Comune non rientra tra quelli previsti dalla O.C.D.P.C. N° 566/2018, e pertanto rimanda l'evasione delle richieste di sopralluogo a questa Amministrazione Comunale per competenza;

Vista la relazione di sopralluogo prot. n° [REDACTED] dell'Ufficio della Protezione Civile, dalla quale si evince che a seguito di sopralluogo ed accertamenti esperiti in data 28/03/2019 alle ore 10,00 circa, alla presenza del proprietario Signor [REDACTED] da personale della P.C. recatesi nell'edificio sito in San Giovanni La Punta Via [REDACTED], è emerso quanto segue: "che l'unità immobiliare in oggetto, riportata nel N.C.E.U. al Foglio n° [REDACTED] catastalmente piano terra, in atto risultava abitata dai coniugi [REDACTED] unitamente al proprio nucleo familiare. Tale unità immobiliare, fa parte di un edificio destinato a civile abitazione, a più piani fuori terra, [REDACTED] che a sua volta è compreso nel complesso edilizio denominato [REDACTED] sito in questa [REDACTED] realizzato tra gli anni 1968/1971 dalla ditta [REDACTED]. Tale unità immobiliare, realizzata con struttura portante in c.a. e rifinita con i sistemi tipici dell'epoca, presentava delle lesioni verticali sparse nelle pareti del vano letto, nonché una lesione orizzontale e verticale, questi da "attenzionare", rispettivamente nell'intradosso e frontalino del ballatoio prospettante sul cortile condominiale. Inoltre si sono riscontrate delle lesioni verticali in un pilastro del vano scala, presumibilmente a livello di intonaco e sestiato, nonché un lesione orizzontale nella parete confinante con i garage, con lo scollamento parziale della stessa dal solaio.- Pertanto, anche se allo stato attuale visivamente suoi luoghi non sono emersi inconvenienti di natura statica che potrebbero costituire grave pregiudizio per l'incolumità fisica dei proprietari e dei suoi familiari residenti, a parere degli scriventi, si ritiene necessario provvedere a mezzo di professionista abilitato, a propria cura e spese, alla predisposizione di una relazione tecnica asseverata circa le condizioni statiche generali dell'unità immobiliare in oggetto, nonché dell'androne del vano scala, con conseguenti ed eventuali interventi di messa in sicurezza, rivolti alla immediata eliminazione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità".;

Considerato quanto constatato dall'Ufficio della Protezione Civile in data 28/03/2019, nell'unità immobiliare posta a piano rialzato, facente parte di un edificio destinato a civile abitazione, a più piani fuori terra, sito in San Giovanni La Punta [REDACTED] riportata nel N.C.E.U. al [REDACTED]

Vista la nota del [REDACTED] a firma del responsabile Funzioni Dirigenziali del Settore Urbanistica (dottor Ing. Ennio Costanzo), riportante quanto appresso "Esaminati gli atti, si ritiene opportuno un approfondimento di quanto emerso nel corso del sopralluogo ed a tal fine si è del parere di ordinare alla Ditta in indirizzo di provvedere all'eliminazione dei pericoli immediati, anche con opere provvisoriale, e di dare incarico ad un professionista abilitato di redigere una relazione tecnica, corredata da opportuni grafici, nella quale, previa verifica accurata della struttura in oggetto, siano previste le soluzioni progettuali atte a garantire il ripristino delle condizioni di stabilità dell'immobile di che trattasi.";

"All'esito dell'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs n° 267/2000, parere di regolarità tecnica favorevole, anche in ordine al rispetto degli adempimenti previsti dal piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza".

Visti gli artt. 50 e 54 del vigente Testo Unico delle Leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali.

ORDINA

al proprietario dell'unità immobiliare posta a piano rialzato, facente parte di un edificio destinato a civile abitazione, a più piani fuori terra, sito in San Giovanni La Punta [REDACTED] riportata nel N.C.E.U. al foglio n° [REDACTED] nato a Catania il [REDACTED] ed ivi residente in Via [REDACTED]

- 1) l'immediata eliminazione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità anche

con opere provvisoriale, ed ove non già provveduto, alla contestuale segnalazione di pericolo in prossimità degli spazi sottostanti, mediante adeguata posa in opera di impalcatura e/o puntellatura;

- 2) la redazione, a mezzo di professionista abilitato, a propria cura e spese, di una relazione tecnica, corredata da opportuni grafici, nella quale, previa verifica accurata della struttura in oggetto, siano previste le soluzioni progettuali atte a garantire il ripristino delle ordinarie condizioni di stabilità dello stabile di che trattasi, nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il termine di giorni sessanta, a far data dalla notifica della presente;

AVVERTE

CHE ogni relativa responsabilità nascente, derivante o connessa sarà imputabile ai destinatari della presente.

CHE in mancanza questa Amministrazione provvederà a propria cura ponendo le relative spese sostenute o gravanti a carico della ditta inadempiente.

CHE a far data dalla notifica della presente e fino alla esecuzione del ripristino ogni relativa responsabilità nascente, derivante e connessa, sarà imputabile in solido unicamente agli aventi diritto sul predetto immobile.

Per l'adempimento di quanto nella presente ingiunto, è fatto obbligo al destinatario od a terzi comunque interessati di richiedere ed acquisire, ove prescritto ogni autorizzazione di legge o regolamento, evidenziando opportunamente ogni previsione e modalità esecutive di intervento ed in tutti i casi di comunicare l'inizio e l'ultimazione dei lavori, provvedendo alla nomina del direttore dei lavori.

I tempi necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta o concessioni eventualmente richiesti, limitatamente agli stessi e fino alla loro acquisizione, sono da considerarsi sospensivi nel termine assegnato.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza.

La Polizia Municipale è incaricata di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

In caso di inottemperanza, il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione viene sin d'ora espressamente incaricato all'espletamento delle pratiche amministrative, tecniche e contabili per l'esecuzione coattiva d'ufficio, in danno ai soggetti responsabili con recupero delle somme. Vengono fatte altresì salve le sanzioni amministrative e penali derivanti dall'inottemperanza al presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale li 27 MAG 2010

L'istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Salvatore Trovato

Il Dirigente di P.C.
Comm. Roberto Cona



Il Capo Settore Urbanistica
Ing. Ennio Costanzo

Il Sindaco
(Antonino Bellia)

